

CARISSIME, CARISSIMI,

con l'accesso alla parte straordinaria del Fondo di Solidarietà e Sostegno del Credito, termina la mia attività da bancario e da sindacalista.

E' stata una decisione ponderata e sofferta, frutto di convinzioni e segnali dettati dalla necessità di praticare con i fatti il "ricambio generazionale" e dal ridare sufficiente tempo alla mia vita e alla mia salute.

Ringrazio tutta la Uil e la Uilca (un saluto particolare alle collaboratrici della Segreteria Nazionale) per avermi permesso di acquisire le conoscenze utili a svolgere questo delicato e interessante ruolo nel settore del credito. MI SCUSO CON GLI AMICI DELL'ESECUTIVO NAZIONALE PER NON AVERVI SALUTATO DAL PALCO PERCHE' EMOZIONE E PASSATO SAREBBERO STATI UN PASSAGGIO TROPPO INSIDIOSO PER LA DECISIONE ASSUNTA.

Ringrazio coloro che in passato sono stati i padri fondatori della Uilca, allora UIB, in Alto Adige – Suedtirolo. Un mix di donne e uomini di diversi gruppi linguistici che hanno saputo cogliere e concentrare gli sforzi su temi quali l'ambiente, la qualità della vita, la famiglia, le donne ecc. Con loro ho acquisito quei fondamenti etici, di giustizia e sociali cui oggi molti uomini e donne si ispirano ma troppo pochi praticano.

Ringrazio i colleghi della UIL-SGK e tutti gli operatori per la collaborazione dimostrata in questi anni. Un caloroso abbraccio a chi ha creduto nel mio lavoro e nella mia correttezza per far crescere l'Organizzazione nei territori.

Ai tanti, associati e colleghi auguro di realizzarsi nella vita privata con l'auspicio di dare sufficiente partecipazione alla vita lavorativa e alle relazioni ricordando loro una famosa citazione:

**“Non sempre cambiare equivale a migliorare, ma per migliorare bisogna cambiare.”**

Adriano Bozzolan

